



Report 1994-2006



EMERGENCY
Life Support for Civilian War Victims

Supplemento a EMERGENCY n° 42 - marzo 2007 - spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c Milano - copia gratuita

Nei conflitti contemporanei
il 90% delle vittime sono civili.

Ogni anno la guerra distrugge
la vita di milioni di persone
nel mondo.



EMERGENCY fornisce
assistenza medico-chirurgica gratuita
e di elevata qualità nelle zone di guerra.

EMERGENCY promuove
una cultura di pace, solidarietà
e rispetto dei diritti umani.

EMERGENCY è un'organizzazione umanitaria indipendente e neutrale, nata per fornire assistenza alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

Tutte le strutture di EMERGENCY sono progettate, costruite e gestite da staff internazionale specializzato, impegnato anche nella formazione del personale locale.

Chirurgia

Chirurgia di guerra
Chirurgia d'urgenza e traumatologia
Chirurgia generale
Chirurgia plastica e ricostruttiva
Chirurgia ortopedica
Cardiochirurgia pediatrica
e per adulti

Medicina

Medicina interna
Ostetricia e ginecologia
Neonatologia
Pediatria
Cardiologia
Pronto soccorso
Medicina di base
Assistenza sanitaria ai prigionieri

Riabilitazione

Fisioterapia
Produzione di protesi e ortosi
Formazione professionale
e cooperative per disabili
Assistenza agli orfani
e alle vedove di guerra

Dal 1994 oltre 2.300.000 pazienti sono stati curati gratuitamente in ospedali, cliniche e centri di riabilitazione di EMERGENCY.

Afganistan

Nel 1999 EMERGENCY ha trasformato un'ex caserma del villaggio di Anabah, Valle del Panshir, in un Centro chirurgico per vittime di guerra. Per dare una risposta adeguata ai bisogni della popolazione, le attività del Centro si sono progressivamente ampliate fino a includere la chirurgia d'urgenza e la traumatologia. Nel 2003, all'interno dell'ospedale, sono state avviate le unità di pediatria e di medicina interna ed è stato inaugurato, in prossimità della struttura principale, un Centro di maternità.

Nella primavera del 2001, EMERGENCY ha aperto un secondo Centro chirurgico a Kabul. L'ospedale rappresenta ora il più importante Centro di chirurgia di guerra e di traumatologia in Afganistan. Nel 2003 la struttura è stata dotata di una Terapia intensiva da 6 posti letto; nell'agosto del 2005 è stata installata una Tomografia Computerizzata (TC).

Nel settembre 2004 EMERGENCY ha aperto un terzo ospedale a Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. Il Centro, intitolato al giornalista Tiziano Terzani, serve la popolazione di un'area molto vasta, estremamente carente di strutture sanitarie.

Nelle aree più minate o dove non esistono altre strutture sanitarie, EMERGENCY è presente con una rete di Posti di primo soccorso, aperti 24 ore su 24, e di Centri sanitari collegati agli ospedali da un servizio ambulanze per il trasferimento dei casi più urgenti.

Dal 2001 EMERGENCY è impegnata anche in un programma di assistenza sanitaria ai detenuti nelle maggiori carceri del paese e in un programma sociale per vedove.





Anabah, Valle del Panshir Centro medico-chirurgico

Inizio attività: dicembre 1999

Aree di intervento:

Chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo
Chirurgia d'urgenza
Medicina d'urgenza
Pediatria

Struttura:

Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi, Manutenzione.

Posti letto: 70

Personale locale: 236

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverati: 13.233
Visite ambulatoriali: 49.480
Interventi chirurgici: 9.600



Anabah, Valle del Panshir Centro di maternità

Inizio attività: giugno 2003

Aree di intervento:

Ostetricia e Ginecologia
Neonatologia

Struttura:

Pronto soccorso, Ambulatorio, 1 Sala operatoria, Terapia intensiva, Corsie, Nursery, Ecografia, Sala parto, Diagnostica, Servizi tecnici e Servizi ausiliari condivisi con il Centro medico-chirurgico.

Posti letto: 25

Personale locale: 33

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverate: 4.236
Visite ambulatoriali: 20.273
Interventi chirurgici: 981
Bambini nati nel Centro: 2.794

Kabul

Centro chirurgico per vittime di guerra

Inizio attività: aprile 2001

Aree d'intervento:

Chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo
Traumatologia

Struttura:

Pronto soccorso, Ambulatori, 2 Sale operatorie,
Sterilizzazione, Terapia intensiva, Terapia sub-intensiva,
Corsie, Fisioterapia, TC (Tomografia Computerizzata),
Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia,
Aule, Sala giochi, Servizi, Manutenzione.

Posti letto: 95

Personale locale: 300

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverati: 14.128

Visite ambulatoriali: 42.111

Interventi chirurgici: 16.062



Lashkar-gah

Centro chirurgico per vittime di guerra

Inizio attività: settembre 2004

Aree d'intervento:

Chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo
Traumatologia

Struttura:

Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie,
Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia,
Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule,
Sala giochi, Servizi, Manutenzione.

Posti letto: 70

Personale locale: 230

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverati: 4.516

Visite ambulatoriali: 31.634

Interventi chirurgici: 4.757





Afganistan Posti di primo soccorso e Centri sanitari

Numero: 29

Località:

Ahangaran, Anabah, Anjuman, Bagram, Bazarak, Changaram, Charikar, Dara, Darband, Dashty Rewat, Grishk, Gulbahar, Horaty, Kapisa, Khinch, Kohi-safi, Koklamy, Logar, Mirbachakot, Paryan, Rokha, Said Khil, Sangi Khan, Sayad, Shutul (dove è operativa anche una clinica mobile), Sorobi.

EMERGENCY offre inoltre assistenza sanitaria presso il "Juvenile Rehabilitation Center" e l'orfanotrofo "Tahi Mashkan" a Kabul.

Personale locale: 197

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti trasferiti: 14.364

Visite ambulatoriali: 1.241.343



Assistenza ai prigionieri

Prigione di Duab: 694 pazienti trattati dal 2001 al 2003

Prigione di Shebergan: 13.338 pazienti trattati da maggio 2002 a giugno 2004

Prigioni di Kabul (Governmental Jail, Investigation Department, Pol-e-charki): 100.528 pazienti trattati al 31 dicembre 2006

Personale locale: 18

Prigione di Lashkar-gah: 1.422 pazienti trattati da febbraio 2006 al 31 dicembre 2006

Personale locale: 3



Programma sociale Laboratorio di tappeti

Inizio attività: aprile 2003

Località:

Anabah - Valle del Panshir

Insegnanti: 7

Tessitrici: 29

Cambogia

Nel 1998 EMERGENCY ha aperto un Centro chirurgico a Battambang, nel nord del Paese, per garantire assistenza chirurgica e riabilitazione alle vittime di guerra e ai feriti da mina antiuomo. Il Centro è intitolato alla giornalista Ilaria Alpi, uccisa in Somalia nel 1994.

La sospensione delle campagne di vaccinazione, causata dalla guerra, ha determinato un aumento dell'incidenza della poliomielite nella popolazione. Anche per questa ragione, le attività del Centro si sono ampliate fino a comprendere la chirurgia plastica e ricostruttiva.

Dal 2005, in seguito a un sensibile aumento degli incidenti stradali, in accordo con il Ministero della sanità, l'attività dell'ospedale è stata estesa anche alla chirurgia d'urgenza e alla traumatologia. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo reparto di fisioterapia.

Per far fronte all'emergenza dei feriti da mine, nel 1999 sono stati attivati 4 Posti di primo soccorso nel distretto di Samlot, area densamente minata, e lungo le vie di ritorno dei profughi dalla Thailandia. Un quinto posto di Primo soccorso è stato aperto nel gennaio del 2000 a Tassanh, dove è stato allestito un reparto di degenza per il trattamento della malaria, endemica in quest'area del paese.

I Posti di primo soccorso sono collegati al Centro chirurgico con un servizio ambulanza funzionante 24 ore su 24. Dal 2003 la gestione di 4 Posti di primo soccorso è stata trasferita alle autorità locali ma EMERGENCY assicura ancora farmaci e un sostegno economico.

EMERGENCY è presente nella provincia di Samlot con il Posto di primo soccorso di O'Tatiak per fornire gratuitamente interventi sanitari di base.





Battambang Centro chirurgico per vittime di guerra

Inizio attività: luglio 1998

Aree d'intervento:

Chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo
Chirurgia d'urgenza e Traumatologia
Chirurgia ortopedica e plastico-ricostruttiva

Struttura:

Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie,
Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia,
Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule,
Sala giochi, Servizi, Manutenzione.

Posti letto: 104

Personale locale: 182

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverati: 15.281
Visite ambulatoriali: 54.352
Interventi chirurgici: 16.785



O'Tatiak Posto di primo soccorso

Inizio attività: 1999

Personale locale: 4

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti trasferiti: 2.961
Visite ambulatoriali: 185.684*

*Il dato comprende anche le visite effettuate nei Fap di O'Rotkroh, Chamlong Kouy, T sanh e O'Chom prima che venissero trasferiti alle autorità locali.

Iraq

Nel 1995 EMERGENCY ha riattivato l'ospedale di Choman, villaggio del Kurdistan iracheno, al confine tra Iran e Iraq. Nel 1996 e nel 1998, sono stati aperti due Centri chirurgici a Sulaimaniya e a Erbil per fornire assistenza gratuita e di alta qualità alle vittime della guerra e delle mine antiuomo. Entrambi i Centri sono stati in seguito ampliati con unità specializzate nel trattamento delle ustioni e delle lesioni spinali.

Dopo aver constatato la completa autonomia raggiunta dallo staff locale e le adeguate disponibilità economiche delle autorità curde, EMERGENCY ha deciso di effettuare il passaggio di consegne dei due Centri chirurgici e della rete dei Posti di primo soccorso al Ministero della sanità. Il trasferimento di tutte le responsabilità si è concluso con la presa in carico delle strutture da parte delle autorità sanitarie curde nel maggio 2005.

Oggi i Centri chirurgici sono ben integrati nel sistema sanitario nazionale e continuano a offrire gratuitamente servizi di elevata qualità.

Nel 1998 EMERGENCY ha aperto a Sulaimaniya un Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale.

Il Centro comprende un servizio di fisioterapia e un laboratorio per la produzione di protesi e ortosi. Favorisce inoltre la reintegrazione sociale degli ex pazienti mediante laboratori di formazione professionale e sostenendo finanziariamente l'avvio di botteghe, cooperative artigiane e negozi.





Sulaimaniya Centro di riabilitazione e produzione protesi

Inizio attività: febbraio 1998

Aree d'intervento:

Riabilitazione fisica
Produzione di protesi e ortosi

Struttura:

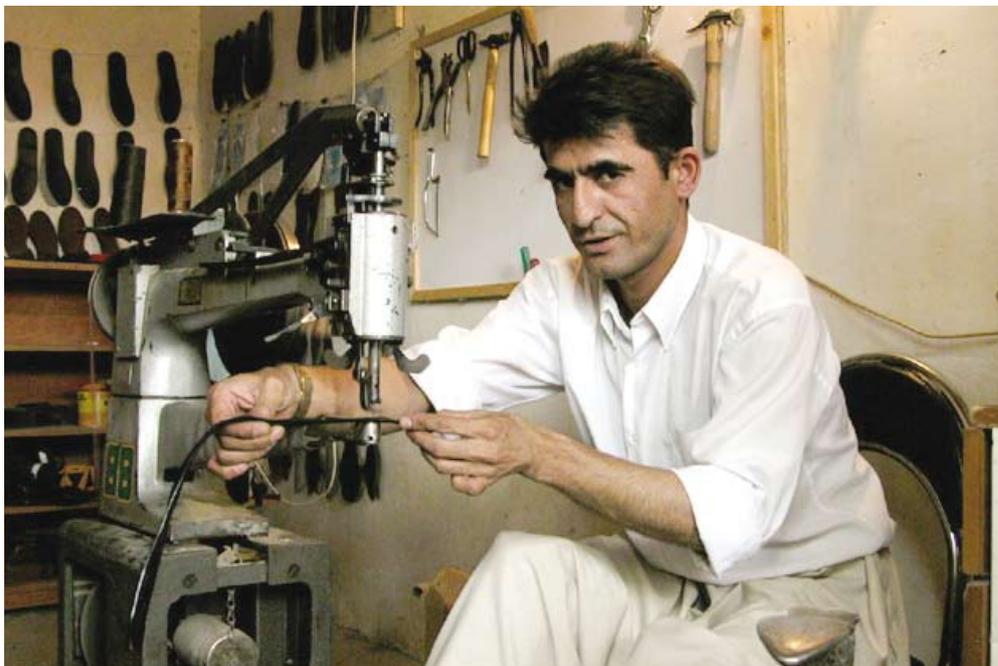
Corsie, Fisioterapia, Piscina al coperto, Laboratori ortopedici, Servizi.

Posti letto: 41

Personale locale: 100

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti trattati: 4.026
Protesi di arto superiore: 594
Protesi di arto inferiore: 3.843
Ausili ortopedici: 600



Sulaimaniya Programma di reintegrazione sociale

Inizio attività: 1998

Aree d'intervento:

Formazione professionale per disabili
Avvio di cooperative artigiane

Struttura:

Aule, Laboratori di formazione professionale (sartoria, pelletteria, falegnameria, carpenteria leggera, attività artigianali), Servizi.

Apprendisti diplomati: 545

Cooperative avviate: 176

Sierra Leone

Alla fine del 2000 EMERGENCY ha avviato a Goderich, periferia di Freetown, un programma inizialmente destinato alle vittime di guerra. Al blocco chirurgico, ricavato ristrutturando una clinica abbandonata, sono stati aggiunti nuovi edifici per creare un ospedale di alto standard qualitativo, dove vengono curati i feriti, i pazienti ortopedici o affetti da poliomielite. Nel tempo i criteri d'ammissione sono stati estesi alla cura di tutti i pazienti che necessitano di interventi chirurgici.

Nella primavera del 2002 è stato attivato un Centro pediatrico per far fronte al crescente numero di piccoli pazienti.

Nel 2003 su un terreno donato dal Governo sierraleonese, EMERGENCY ha ampliato il complesso dell'ospedale costruendo due nuove corsie. Una delle corsie è stata destinata alla medicina pediatrica. Le principali patologie dei bambini ricoverati sono malaria, anemia e infezioni respiratorie.

Attualmente, l'ospedale di Goderich è l'unica struttura che offre assistenza sanitaria gratuita e che si occupa della formazione di chirurghi e anestesisti in un Paese che soffre ancora le conseguenze di un lungo e pesante conflitto.





Goderich Centro chirurgico

Inizio attività: novembre 2001

Struttura:

Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi.

Posti letto: 86

Personale locale: 256

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverati: 11.189
Visite ambulatoriali: 95.987
Interventi chirurgici: 8.281



Goderich Centro pediatrico

Inizio attività: aprile 2002

Struttura:

2 Ambulatori, Corsia, Area di accoglienza. I servizi tecnici e i servizi ausiliari sono condivisi con il Centro chirurgico di Goderich.

Posti letto: 16

Personale locale: 8

Al 31 dicembre 2006:

Pazienti ricoverati: 3.765
Visite ambulatoriali: 62.408

Sri Lanka

EMERGENCY ha compiuto una missione valutativa in una delle aree più distrutte del paese immediatamente dopo lo *tsunami* del dicembre 2004.

EMERGENCY ha fornito all'ospedale generale di Kalutara strumentario chirurgico e materiale di consumo per potenziare le attività cliniche.

In collaborazione con un'organizzazione locale, la Tamil Rehabilitation Organisation, EMERGENCY ha avviato una serie di interventi nel villaggio costiero di Punochchimunai, abitato da una minoranza musulmana, nel distretto orientale di Batticaloa.

Nel luglio 2005 è stato portato a termine il progetto «Ritorno al mare» che prevedeva la distribuzione di barche a motore, canoe e reti da pesca ai pescatori del villaggio di Punochchimunai. Inoltre sono stati consegnati kit scolastici agli studenti.

EMERGENCY sta completando la ricostruzione di 91 abitazioni.

L'inasprirsi del conflitto tra Governo e separatisti Tamil ha però determinato il rallentamento dei lavori.



Sudan



Dalla primavera del 2004 all'estate del 2005, EMERGENCY è intervenuta nel nord Darfur a sostegno degli ospedali di Mellit e di Al Fashir.

Nei dintorni della capitale Khartoum, dove vivono circa 2 milioni di sfollati in insediamenti privi dei servizi fondamentali, EMERGENCY ha aperto un Centro pediatrico. Il Centro, situato nel campo profughi di Mayo, è l'unica struttura che offre assistenza sanitaria di base gratuita per le circa 300.000 persone che vi abitano.

Oltre all'attività ambulatoriale, il Centro dispone di una corsia per le brevi degenze e di un'ambulanza per il trasferimento dei casi più gravi agli ospedali cittadini.

Nella primavera del 2006 sono stati avviati anche un servizio di follow-up e di informazione igienico-sanitaria a domicilio, effettuati da 2 operatori sanitari selezionati e formati dal personale internazionale di EMERGENCY.

In accordo con il Ministero della sanità dello stato di Khartoum, inoltre, nel Centro pediatrico di Mayo vengono svolte attività di monitoraggio delle donne in gravidanza e di controllo dei programmi di immunizzazione dei bambini fino a 5 anni.



A Soba, villaggio lungo le rive del Nilo Azzurro a 20 chilometri da Khartoum, EMERGENCY ha ultimato la costruzione di un Centro regionale di cardiocirurgia, per fornire assistenza altamente specializzata e gratuita ai pazienti provenienti dal Sudan e dai paesi confinanti.

Il Centro si chiama «Salam», in arabo «pace», e sarà operativo da marzo 2007.

Soluzioni tecniche innovative e rispettose dell'ambiente fanno sì che il Centro Salam rappresenti un esempio unico nel continente africano.



Mayo, Khartoum

Centro pediatrico

Inizio attività: dicembre 2005

Aree d'intervento:

Pediatria

Pronto soccorso pediatrico

Struttura:

2 Ambulatori, Corsia, Farmacia, Laboratorio, Servizi.

Posti letto: 6

Personale locale: 24

Al 31 dicembre 2006:

Visite ambulatoriali: 18.269

Pazienti ricoverati in osservazione: 598

Pazienti trasferiti: 309





Khartoum Centro «Salam» di cardiocirurgia

Inizio costruzione: ottobre 2004

Aree d'intervento:

Cardiocirurgia pediatrica
Cardiocirurgia per adulti
Cardiologia

Struttura:

3 Sale operatorie, Terapia intensiva,
Terapia sub-intensiva, Corsie, Ambulatori,
Sala di emodinamica, Sala radiologica,
Sala ecografica, Tomografia computerizzata,
Laboratorio e Banca del sangue, Fisioterapia,
Farmacia, Servizi ausiliari, Servizi tecnici
e manutenzioni, Foresteria per i parenti dei pazienti.

Posti letto: 63

Ambulatori periferici:

in Sudan e nei Paesi confinanti EMERGENCY allestirà centri sanitari pediatrici e ambulatori per la diagnosi e la selezione dei pazienti da inviare al Centro *Salam* per le opportune terapie chirurgiche.

Missioni valutative ed accordi preliminari sono in corso con Libia, Repubblica Centro Africana, Repubblica Democratica del Congo, Uganda, Etiopia ed Eritrea.

EMERGENCY garantirà il trasporto aereo gratuito da e per il Centro *Salam* assicurando ai pazienti i controlli post-operatori nei Paesi di origine.



Italia

Anche in Italia esistono ambiti in cui gravi e quotidiane violazioni dei diritti umani generano bisogni che non ricevono soddisfazione.

Per integrare e per rendere effettivamente fruibile l'assistenza sanitaria nazionale a cui i migranti (con o senza permesso di soggiorno) hanno diritto, nell'aprile 2006 EMERGENCY ha aperto a Palermo un Poliambulatorio che offre assistenza socio-sanitaria e servizi di medicina di base, pediatria, dermatologia, odontoiatria, oculistica e otorinolaringoiatria.

L'attività si avvale anche della collaborazione di personale volontario non retribuito:
15 odontoiatri, 3 oculisti, 15 internisti, 1 otorino, 1 dermatologo, 1 pediatra e 3 infermieri.

Il Poliambulatorio è un centro sanitario gratuito dedicato principalmente ai migranti ma aperto a chiunque si trovi in stato di necessità.
Al 31 dicembre 2006 i pazienti registrati erano 1.182 provenienti da 43 Paesi diversi.

Dal 2005 EMERGENCY interviene anche in alcune carceri italiane con attività di assistenza medica specialistica e corsi di igiene.
In particolare sono state avviate attività sanitarie di cura e prevenzione presso il carcere di Rebibbia Nuovo Complesso a Roma.

Palermo Progetto migranti Poliambulatorio

Inizio attività: aprile 2006

Aree d'intervento:

Medicina di base
Pediatria
Dermatologia
Odontoiatria
Oculistica
Otorinolaringoiatria

Struttura:

Ambulatorio odontoiatrico, Ambulatorio di medicina generale, Ambulatorio oculistico, Ambulatorio di medicazione, Servizi.

Personale impiegato: 6

Al 31 dicembre 2006:

Visite ambulatoriali: 3.927

POLIAMBULATORIO

via G. La Loggia, 5/a - 90129 Palermo - tel. 091 6529498





PROGRAMMI COMPLETATI

EMERGENCY presta assistenza sanitaria in strutture che costruisce e gestisce direttamente fino a che abbiano raggiunto la completa autonomia, professionale e finanziaria. Obiettivo ultimo è trasferire alle comunità locali la gestione e il mantenimento delle strutture realizzate.

1994 - EMERGENCY ha ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali in **Ruanda**. Durante una missione di 4 mesi, un *team* chirurgico ha operato oltre 600 vittime di guerra. Contemporaneamente EMERGENCY ha anche riattivato il reparto di ostetricia e ginecologia dove oltre 2.500 donne hanno ricevuto assistenza medica e chirurgica.

1996/2005 - EMERGENCY ha costruito un Centro chirurgico a Sulaimaniya, in nord **Iraq**, per curare le vittime delle mine antiuomo. La struttura comprende unità per il trattamento delle ustioni e delle lesioni spinali. Nel 2005 il Centro e i 23 Posti di primo soccorso sono stati dati in consegna alle autorità sanitarie locali.

1998/2005 - EMERGENCY ha realizzato un Centro chirurgico a Erbil, in nord **Iraq**, per dare cura alle vittime delle mine antiuomo. La struttura comprende un'unità per il trattamento delle ustioni e una per le lesioni spinali. Nel 2005 il Centro è stato affidato alle autorità sanitarie locali.

1999 - EMERGENCY ha sostenuto l'orfanotrofo «Jova Jovanovic Zmaj» di Belgrado, in **Serbia**.

1999/2003 - EMERGENCY ha attivato 5 Posti di primo soccorso (Fap) nel distretto di Samlot, in **Cambogia**, per portare assistenza alle vittime

delle mine antiuomo. Nel 2003 i Fap di O'Rotkroh, Chamlong Kouy, Tasanh e O'Chom sono stati affidati alle autorità sanitarie locali.

2000 - EMERGENCY ha inviato, su richiesta della Cooperazione Italiana, un *team* chirurgico in **Eritrea**. Il personale di EMERGENCY ha lavorato due mesi nell'ospedale Mekane Hiwet, ad Asmara, curando le vittime del conflitto tra Etiopia ed Eritrea.

2001 - EMERGENCY ha costruito un Centro di riabilitazione e produzione protesi a Diana, in nord **Iraq**. Il Centro è stato dato in consegna alle autorità sanitarie locali.

2003/04 - EMERGENCY ha rifornito di farmaci la «Casa de la mujer», una rete di dispensari che presta assistenza alle donne malate di tumore e diabete, in **Nicaragua**.

2003 - EMERGENCY ha fornito all'ospedale «Al-Kindi» di Bagdad, in **Iraq**, farmaci e materiali di consumo e combustibile per i generatori. Nello stesso periodo farmaci e materiale sanitario sono stati donati all'ospedale di Karbala, a sud di Bagdad.

2003 - EMERGENCY ha avviato un Centro di riabilitazione e produzione protesi a Medea, in **Algeria**. EMERGENCY ha ristrutturato ed equipaggiato un edificio all'interno dell'ospedale pubblico, occupandosi anche della formazione del personale nazionale. La gestione del Centro, chiamato «Amal», in arabo «speranza», è stata trasferita alle autorità sanitarie locali nel 2004.

2003 - EMERGENCY ha costruito un Centro

di riabilitazione e produzione protesi a Dohuk, in nord **Iraq**. Il Centro è ora gestito dalle autorità sanitarie locali.

2003 - EMERGENCY è intervenuta in **Angola**, nella provincia di Benguela, su invito di una congregazione di suore angolane. Due Centri sanitari sono stati ristrutturati, equipaggiati e gestiti per oltre un anno da EMERGENCY, che provvede anche alla formazione del personale nazionale.

2003/04 - EMERGENCY ha inviato un *team* chirurgico presso l'unità ortopedica dell'ospedale pubblico di Jenin, in **Palestina**. Oltre allo svolgimento delle attività cliniche e alla formazione del personale sanitario EMERGENCY ha avviato un nuovo reparto di fisioterapia e una nuova corsia ortopedica.

2004 - EMERGENCY ha sostenuto la popolazione di Falluja, in **Iraq**, durante l'assedio della città cessato a maggio. Generi di prima necessità, acqua e farmaci sono stati distribuiti ai rappresentanti della comunità e all'ospedale cittadino.

2004/05 - EMERGENCY ha ricostruito e allestito il reparto di Chirurgia d'urgenza dell'ospedale di Al Fashir in Nord Darfur, in **Sudan**. La struttura comprende un blocco chirurgico e una corsia di 20 posti letto. Il reparto è stato trasferito al Ministero della sanità nell'agosto 2005.

2005 - EMERGENCY ha fornito all'ospedale generale di Kalutara, in **Sri-Lanka**, strumentario chirurgico e materiale di consumo per potenziare le attività cliniche.



FONDI RACCOLTI DA EMERGENCY

EMERGENCY è nata in Italia nel 1994 per fornire cura e riabilitazione alle vittime delle guerre e delle mine antiuomo.

Per i primi tre anni di attività si è proceduto a rendicontazione; nel 1997 (per libera scelta dell'associazione) e dal 1998 (per obbligo conseguente alla acquisita qualifica di Onlus) sono stati presentati bilanci conformi alle norme di legge. Dal 19 agosto 1999 EMERGENCY è anche Organizzazione non governativa (ONG) ufficialmente riconosciuta dal Ministero degli affari esteri italiano.

EMERGENCY è presente anche negli USA ed è riconosciuta come organizzazione non profit - status 501 (c) (3) - dal *Internal Revenue Service* degli Stati Uniti.

Le risorse finanziarie di EMERGENCY sono costituite, nella massima parte, dalle donazioni personali di numerosi singoli cittadini.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per le attività di EMERGENCY dal maggio 1994 al dicembre 2005 (l'ultimo bilancio approvato) è stato di Euro 98.643.283.

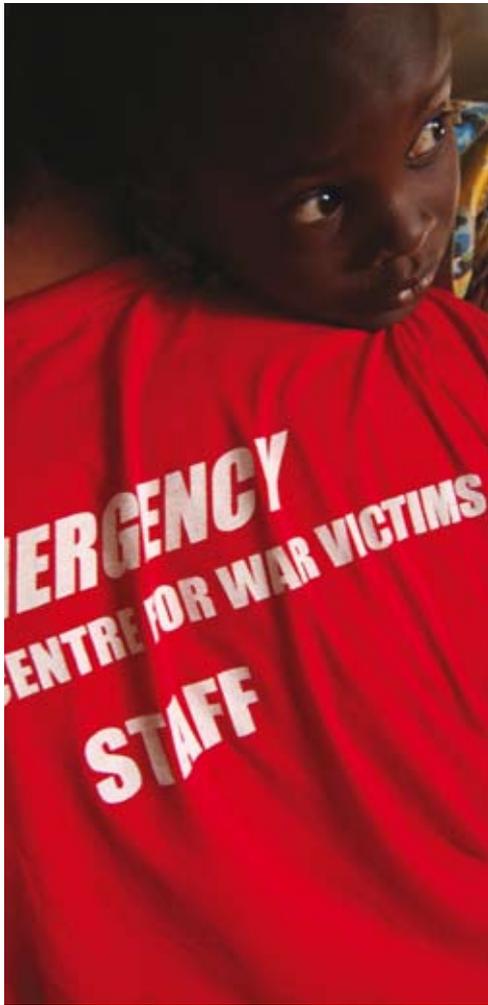
L'incidenza dei costi amministrativi e di gestione è stata complessivamente del 5,71%.



Dall'anno della sua fondazione a dicembre 2006, le donazioni e i contributi gestiti da EMERGENCY sono stati i seguenti:

Anno	EURO
1994	435.977
1995	317.828
1996	1.582.883
1997	2.754.334
1998	2.157.363
1999	3.979.566
2000	6.200.616
2001	14.147.638
2002	18.440.738
2003	17.440.944
2004	17.240.225
2005	13.945.171
2006	14.500.000*

*dato stimato in attesa di bilancio



Per sostenere EMERGENCY:

DONAZIONI

c/c postale intestato a EMERGENCY n° 28426203

c/c bancario intestato a EMERGENCY n° 000000130130

ABI 05018 - CAB 01600 CIN X - IBAN IT 02 X 05018 01600 000000130130

BIC CCRTIT2184B - presso Banca Etica, Filiale di Milano

c/c bancario intestato a EMERGENCY n° 000000713558

ABI 05387 - CAB 01600 - CIN V - IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558

BIC BPMOIT22 XXX - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna

c/c bancario intestato a EMERGENCY n° 000000067000

ABI 05584 - CAB 01600 CIN T - IBAN IT 35 T 0558 401600 000000067000

BIC BPMIITMM300 - presso Banca Popolare di Milano

numero verde CartaSi 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard

Con carta di credito (online) attraverso i siti

www.emergency.it (Euro) e www.emergencyusa.org (Dollari USA)

ADOTTA EMERGENCY

È possibile sostenere EMERGENCY in maniera continuativa e sistematica attraverso il RID: una forma di accredito automatico, revocabile in ogni momento, dell'importo e della periodicità che ciascuno determina autonomamente.

Questo insieme di sostenitori costanti, raccolti intorno a finalità e azioni condivise, svolge anche una funzione di controllo sulle iniziative di EMERGENCY e di garanzia della sua indipendenza.

Per informazioni:
www.emergency.it

ADOTTA UN OSPEDALE

Comuni, Province, Regioni, Fondazioni e Aziende possono collaborare con EMERGENCY adottando una delle diverse strutture sanitarie che l'associazione ha costruito e gestisce in Afghanistan, Cambogia, Iraq, Sierra Leone e Sudan.

Adottare significa scegliere un paese, un ospedale o individuare un microprogetto da conoscere e sostenere: l'acquisto di un'ambulanza, il mantenimento di una corsia d'ospedale, l'acquisto di strumenti biomedicali e materiale medico.

A chi sceglie l'adozione come forma di sostegno EMERGENCY invierà un resoconto periodico sulle attività sostenute e darà informazioni sull'utilizzo dei contributi oltre alla documentazione relativa alle spese effettuate.

Per informazioni:
Ufficio progetti - progetti@emergency.it

TESSERAMENTO

Diventare AMICI DI EMERGENCY significa condividere i valori di pace e solidarietà sostenendo l'associazione in modo continuativo.

Con la tessera di EMERGENCY si contribuisce agli interventi in favore delle vittime delle guerre e della povertà partecipando alla realizzazione di un grande progetto umanitario.

È possibile richiedere la tessera AMICI DI EMERGENCY effettuando una donazione minima di 20 euro. Si riceverà così anche il giornale dell'associazione. In più, alcune catene di negozi, cinema e teatri in Italia concedono diverse agevolazioni, offrendo sconti a chi esibisce la tessera AMICI DI EMERGENCY completa del bollino dell'anno in corso.

Per informazioni:
info@emergency.it



EMERGENCY

ITALIA

via Meravigli 12/14
20123, Milano
tel +39 02 881881
fax +39 02 86316336

info@emergency.it
www.emergency.it

.....
via dell'Arco del Monte 99/A
00186, Roma
tel +39 06 688151
fax +39 06 68815230

roma@emergency.it
www.emergency.it

USA

10592 Perry Highway #112
Wexford, PA 15090 - USA

40 Exchange Place, Suite 1111
New York, NY 10005

phone +1 724 7664518
info@emergencyusa.org
www.emergencyusa.org



«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti».
Il riconoscimento di questo principio «costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo».

*Dichiarazione universale dei diritti umani,
Art.1 e Preambolo, Parigi, 10 dicembre 1948*



EMERGENCY
Life Support for Civilian War Victims